



2019/2028(BUD)

16.7.2019

PROGETTO DI PARERE

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2020
(2019/2028(BUD))

Relatore per parere: Adina-Ioana Vălean

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si rammarica del fatto che il bilancio proposto dalla Commissione sia inferiore di 474,6 milioni di EUR al massimale della rubrica 1a, anche se i programmi pertinenti sono sottoscritti in eccesso e potrebbero facilmente assorbire fondi aggiuntivi;
2. respinge i tagli effettuati dal Consiglio per un totale di 747,4 milioni di EUR nella rubrica 1a, compresi 424,9 milioni di EUR per il quadro strategico comune per la ricerca e l'innovazione, 28 milioni di EUR per la componente relativa alle TIC del meccanismo per collegare l'Europa e 20 milioni di EUR per COSME, che rischiano di compromettere gli sforzi dell'Unione volti a creare crescita e occupazione;
3. ritiene che, in particolare durante l'ultimo anno del QFP, sia necessario un bilancio ambizioso nella rubrica 1a per costruire un ponte verso il prossimo QFP, nell'ambito del quale tutti i nuovi programmi richiederanno tempo per diventare pienamente operativi;
4. chiede pertanto un livello di stanziamenti di impegno fino al massimale della rubrica 1a, nonché l'utilizzo di tutti i possibili strumenti di flessibilità disponibili nell'ambito del regolamento QFP e della disposizione speciale sul riutilizzo dei fondi disimpegnati per progetti di ricerca di cui al regolamento finanziario al fine di garantire il livello più elevato possibile di stanziamenti di impegno per il bilancio 2020;
5. prende atto del livello eccessivo di candidature di vari programmi come Orizzonte 2020 e COSME, che potrebbe essere oggetto di un bilancio più ambizioso per il 2020;
6. si rammarica profondamente del fatto che il bilancio proposto dalla Commissione sia, ancora una volta, ben inferiore a quello richiesto dall'ACER e che questo rischi di compromettere il funzionamento dell'ACER e la sua capacità di svolgere i compiti aggiuntivi ad essa conferiti dalla recente legislazione;
7. chiede, per quanto riguarda tutte le agenzie di sua competenza (ACER, BEREC, ENISA e GSA), il livello di stanziamenti e di personale richiesto da tali agenzie;
8. ricorda l'impegno assunto dal Parlamento, dal Consiglio e dalla Commissione in una dichiarazione comune allegata al regolamento (UE) 2017/1953 del Parlamento europeo e del Consiglio¹, che mira a garantire un finanziamento globale per la promozione della connettività internet nelle comunità locali, pari a 120 milioni di EUR nell'arco di tre anni, affinché l'iniziativa possa diventare un autentico successo europeo a beneficio delle comunità locali e dei cittadini;
9. chiede finanziamenti aggiuntivi per accelerare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie più pulite per contribuire al rispetto degli impegni assunti dall'Unione nel quadro

¹ Regolamento (UE) 2017/1953 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014 per quanto riguarda la promozione della connettività internet nelle comunità locali (GU L 286 del 1.11.2017, pag. 1).

dell'accordo di Parigi;

10. chiede stanziamenti supplementari per il meccanismo per collegare l'Europa, in particolare le sue componenti energetiche e TIC, per garantire che i mercati isolati siano interconnessi e che siano eliminate le strozzature ancora esistenti.